

PUBBLICAZIONI

DELL'ISTITUTO DI SCIENZE GIURIDICHE, ECONOMICHE, POLITICHE E SOCIALI  
DELLA R. UNIVERSITÀ DI MESSINA

N. 6

GUIDO LANDI

LA  
REQUISIZIONE CIVILE



MILANO

DOTT. A. GIUFFRÈ - EDITORE

1938 - XVI

# INDICE SOMMARIO

## INTRODUZIONE

	<i>pag.</i>
1. La contribuzione nell'ordinamento amministrativo moderno . . . . .	1
2. La contribuzione e gli istituti affini . . . . .	5
3. Contribuzioni generali . . . . .	8
4. Contribuzioni speciali . . . . .	11
5. La funzione dell'indennizzo nelle contribuzioni speciali . . . . .	15
6. Il problema della misura dell'indennizzo . . . . .	17
7. Trasferimento e derivazione nell'istituto della contribuzione . . . . .	20
8. Il regime coattivo nella contribuzione . . . . .	24
9. L'interesse pubblico protetto mediante la contribuzione. - Conclusione	29

## CAPITOLO I.

### ORIGINE E SVILUPPO STORICO DELLA REQUISIZIONE CIVILE

1. L'origine militare dell'istituto della requisizione . . . . .	33
2. Legislazione italiana di anteguerra: l'art. 7 della legge abolitiva del contenzioso amministrativo . . . . .	34
3. Le occupazioni d'urgenza nella legge 25 Giugno 1865, N. 2359 . . . . .	37
4. Requisizioni per pubblici soccorsi in periodo prebellico: leggi sulle opere idrauliche . . . . .	37
5. Requisizioni a fini civili durante la guerra 1915-18 . . . . .	38
6. L'influenza del diritto eccezionale di guerra sulla legislazione posteriore e lo sviluppo delle tendenze solidaristiche preesistenti . . . . .	40
7. Legislazione post-bellica in tema di calamità pubbliche . . . . .	41
8. L'intervento dello Stato nell'economia: legislazione agraria del dopo-guerra . . . . .	41
9. Altri casi di requisizione a fini civili nel dopo-guerra . . . . .	43
10. Completa evoluzione dell'istituto raggiunta nel 1925 . . . . .	43
11. Distinzione delle requisizioni in civili e militari, e delle relative norme in temporanee e permanenti . . . . .	44

	pag.
12. Esame particolare delle norme temporanee emesse nel 1927 a) R. D. L. 14 Aprile 1927, N. 597; b) R. D. L. 23 Dicembre 1927, N. 2823 . . . . .	44
13. Il progetto di legge sulla espropriazione per pubblico interesse e sulle requisizioni del 1928: capisaldi . . . . .	46
14. Il progetto del 1928: disposizioni principali in materia di requisizioni . . . . .	47
15. La requisizione in rapporto alle recenti disposizioni sugli ammassi collettivi . . . . .	50
16. Criterio sistematico adottato nella esposizione delle norme vigenti in tema di requisizioni civili . . . . .	51

CAPITOLO II.

LA REQUISIZIONE CIVILE NEL DIRITTO POSITIVO VIGENTE

A) OCCUPAZIONI D'URGENZA

1. Natura giuridica delle occupazioni d'urgenza . . . . .	53
2. Origine e sviluppo dell'istituto . . . . .	54
3. Competenza normale ed eccezionale . . . . .	57
4. Oggetto del provvedimento . . . . .	58
5. Il decreto di occupazione e la redazione dello stato di consistenza . . . . .	58
6. Gravami contro il decreto di occupazione . . . . .	59
7. Determinazione provvisoria dell'indennizzo . . . . .	59
8. Determinazione giudiziaria dello indennizzo . . . . .	60
9. Gravame contro la liquidazione giudiziaria dell'indennizzo . . . . .	60
10. Trasformazione della occupazione temporanea in definitiva . . . . .	61
11. Misura dell'indennizzo nel caso precedente . . . . .	61
12. Requisizione di materiale da costruzione . . . . .	62

B) REQUISIZIONI CIVILI AI FINI DELLA DIFESA NAZIONALE

13. Necessità della disciplina nazionale di guerra . . . . .	64
14. La mobilitazione civile . . . . .	66
15. Potere di requisizione in caso di mobilitazione civile . . . . .	66
16. Requisizioni di servizi contro cittadini . . . . .	67
17. Requisizioni di servizi contro enti ed associazioni . . . . .	67
18. Posizione giuridica delle associazioni di fatto fra stranieri . . . . .	68
19. Requisizione di cose . . . . .	69
20. Requisizioni ordinate prima della mobilitazione . . . . .	69
21. Doveri generali inerenti alla disciplina di guerra . . . . .	70
22. Il comitato di resistenza civile . . . . .	71

	pag.
23. Dichiarazione di mobilitazione civile . . . . .	71
24. I progetti di mobilitazione civile . . . . .	71
25. Designazione del personale da requisirsi per le amministrazioni ed enti civilmente mobilitati . . . . .	72
26. Precettazione preventiva . . . . .	73
27. Accertamento sanitario preventivo della idoneità dei pensionati ai servizi di mobilitazione civile . . . . .	74
28. Revisione annua dei progetti di mobilitazione . . . . .	75
29. Chiamata per mobilitazione civile a mezzo di manifesto . . . . .	75
30. Chiamata a mezzo di cartolina precetto . . . . .	76
31. Inizio della condizione di mobilitato civile . . . . .	77
32. Regime disciplinare di mobilitazione civile . . . . .	77
33. Regime penale di mobilitazione civile . . . . .	79
34. Diritti patrimoniali e morali dei mobilitati civili . . . . .	81
35. Tutela giurisdizionale . . . . .	84
36. Cessazione delle condizioni di mobilitato civile . . . . .	84
37. Riepilogo delle disposizioni sulla mobilitazione civile . . . . .	87
38. Requisizioni di servizi ordinate da comitati di resistenza civile . . . . .	88
38 bis. Requisizioni di cose . . . . .	89
39. L'organizzazione della Marina Mercantile per la guerra . . . . .	89
40. Requisizioni per l'approvvigionamento di prodotti minerali (R. D. L. 1° Novembre 1935, N. 2154) . . . . .	90

C) REQUISIZIONI PER PUBBLICI SOCCORSI

I. Soccorsi in caso di disastri idrici (art. 62 T. U. 25 luglio 1904, n. 523):

41. Ordini di requisizione e competenza ad emanarli . . . . .	92
42. Oggetto della requisizione di cose . . . . .	93
43. Oggetto e limiti della requisizione di servizi . . . . .	94
44. Indennità di requisizione: procedura di determinazione . . . . .	95
45. Persone su cui grava l'obbligo della indennità di requisizione, e loro rapporti con la pubblica amministrazione e coi privati . . . . .	95

II. Organizzazione dei servizi di pronto soccorso in caso di pubblici disastri (R. D. 2 settembre 1919, n. 1915 e R. D. L. 9 dicembre 1926, n. 2389):

46. Le norme sulla organizzazione dei servizi di pronto soccorso e loro rapporto con quelle sui soccorsi nei disastri idrici . . . . .	96
47. Legittimazione obiettiva; competenza nella requisizione di cose . . . . .	97
48. Soggetti passivi della requisizione di cose . . . . .	97
49. Oggetto della requisizione di cose . . . . .	98

50. Procedimento; il verbale di consistenza . . . . .	86
51. Determinazione definitiva dell'indennizzo . . . . .	90
52. Speciale beneficio a favore delle imprese colpite da ordine di requisizione di cose . . . . .	90
53. Requisizione di servizi; competenza e soggetti passivi . . . . .	100
54. Procedimento nella requisizione di servizi . . . . .	101
55. Indennizzo ai prestatori d'opera . . . . .	101
56. Indennizzo alle imprese colpite dall'ordine di requisizione della mano d'opera . . . . .	102
57. Gravami concessi alle ditte contro l'ordine di requisizione di servizi e contro la liquidazione dell'indennizzo . . . . .	102
58. Gravami concessi ai singoli prestatori d'opera . . . . .	102
59. Requisizioni in danno di società ferroviarie e tramviarie . . . . .	102
60. Requisizione di navi mercantili . . . . .	102
III. Requisizione di servizi in caso di epidemia:	
61. L'art. 258 T. U. Leggi sanitarie approvato con R. D. 27 Luglio 1934 n. 1265 . . . . .	104
IV. Organizzazione di soccorsi aeronautici (R. D. L. 20 Luglio 1923 n. 2207 e R. D. 11 aprile 1932 n. 908):	
62. Requisizione di aeromobili e di mezzi di trasporto terrestri . . . . .	106
63. Procedimento, determinazione dell'indennizzo e gravami . . . . .	107
V. Assistenza agli emigranti:	
64. Requisizioni di piroscafi . . . . .	107
65. Requisizioni di locali ad uso di ricoveri . . . . .	108

CAPITOLO III.

IL PROCEDIMENTO DI REQUISIZIONE

1. Il procedimento di requisizione e i suoi stadi . . . . .	109
2. Accertamenti preventivi . . . . .	111
3. Presupposti obiettivi di legittimità . . . . .	111
4. Presupposti obiettivi di legittimità: l'art. 19, 5° c. L. Com.le e Prov.le . . . . .	112
5. Competenza per materia e competenza per territorio . . . . .	114
6. Ordini di requisizione . . . . .	115
7. Casi in cui l'ordine manca o non è notificato . . . . .	116
8. Apprensione ed occupazione della cosa o prestazione del servizio: momento essenziale della requisizione . . . . .	117

9. Soggetti passivi di requisizione . . . . .	pag. 118
10. Oggetto delle requisizioni . . . . .	119
11. Mezzi di coazione diretta ed indiretta . . . . .	119
12. Verballi di requisizione e stato di consistenza . . . . .	121
13. Operazioni di stima . . . . .	122
14. Criterio di determinazione dell'indennità: criterio del valore venale . . . . .	122
15. Criterio di determinazione dell'indennità in particolare . . . . .	124
16. Liquidazione della indennità . . . . .	125
17. Indennità da liquidarsi quando la requisizione in uso si trasformi in requisizione in proprietà . . . . .	126
18. Liquidazione di indennità al proprietario, al detentore ed agli altri aventi diritti . . . . .	127
19. Pagamento dell'indennità . . . . .	127
20. Diverse specie di gravami in relazione ai due stadi del procedimento . . . . .	128
21. Ricorso gerarchico . . . . .	130
22. Ricorso al Consiglio di Stato. Ammissibilità del ricorso per eccesso di potere. Atti politici . . . . .	131
23. Inammissibilità della domanda di sospensione . . . . .	132
24. Ricorso straordinario al Re . . . . .	132
25. Azione giudiziaria per l'indennizzo . . . . .	133
26. Provvedimenti da darsi con la sentenza: in specie, il risarcimento del danno . . . . .	133
27. Gli eventuali miglioramenti alla cosa requisita . . . . .	135
28. Esecuzione della sentenza . . . . .	135
Indice alfabetico per materia . . . . .	137